

Liberazione-eccidio Domani la duplice commemorazione

SAONARA. Si commemorano in una sola giornata, domenica 28 aprile, il sessantottesimo anniversario della Liberazione e dell'eccidio nazista che nel 1945 a Saonara costò la vita a 44 innocenti. Le celebrazioni inizieranno alle 18 nella località Bauce con l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Seguirà una messa nel cortile di villa Bauce e un intervento commemorativo del sindaco Walter Stefan. Fiori e corone d'alloro verranno deposti anche agli altri monumenti ai Caduti sparsi nel territorio del paese. (p.ros.)

Cagnolino salvato e adottato dai vigili Si cerca il padrone

SAONARA. I vigili lo hanno recuperato mentre si aggirava tra via Roma e piazza Zambelli, rischiando di venire schiacciato dalle auto in transito. Un cagnolino di piccola taglia, poco più che un cucciolo, con ogni probabilità di razza pinscher, è stato messo in salvo ieri mattina dalla Polizia locale di Saonara e poi preso in consegna dal servizio di recupero cani di Selvazzano. Docile e affettuoso, il cagnolino ha i colori caratteristici dei pinscher (dorso nero e addome marrone) e si è forse allontanato da qualche abitazione. Chi lo avesse smarrito può telefonare al numero 049.8217301. (p.ros.)

Mobilitati 10 Comuni per la catena umana contro l'elettrodotto



SAONARA. Una lunga catena umana sull'argine dell'Idrovia, seguendo il percorso previsto per l'elettrodotto aereo da 380 kv contro (*il rendering nella foto*) cui da anni si stanno battendo associazioni, cittadini e amministrazioni tra Saonara e la Riviera del Brenta. Sarà questo uno dei momenti culminanti della manifestazione di protesta indetta per questa mattina da ben dieci amministrazioni comunali: Saonara, Vigonovo, Camponogara, Mira, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Stra, Fossò, Fiesso d'Artico e Dolo. Tutti i sindaci hanno annunciato la loro presenza; parteciperanno anche i comitati civici ambientali raccolti nella sigla

Cat (Comitati ambiente e territorio) e ben quindici diverse associazioni attive nel territorio. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 10,30 sulla passerella tra via Ariosto e via Garibaldi, alla fine di via Sagredo e alla fine di via Galilei; tra questi punti avrà luogo la catena umana, mentre alcuni interventi verranno pronunciati davanti alle chiuse di Vigonovo.

La cittadinanza è invitata a raggiungere l'Idrovia se possibile in bicicletta o a piedi; nonostante le previsioni meteo non siano buone, la manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo. Tra appena tre giorni, il 30 aprile, si attende il giudizio del Consiglio di Stato, presso il quale ha fatto ricorso contro l'opera il Comune di Saonara. Comuni e cittadini non chiedono la cancellazione, bensì l'interramento della linea elettrica.

«L'interramento dell'elettrodotto è stato deciso per il vallone Moranzani ma negato per l'Idrovia», osserva il sindaco di Saonara Walter Stefan. «Sembra trattarsi quasi solo di un puntiglio da parte di Terna, che ritengo abbia perso un'ottima occasione: le popolazioni infatti non si oppongono alla linea elettrica, ma la vogliono interrata».

Patrizia Rossetti